

1999: Ancora un anno di apatia?

Anche a non essere cultori della cabala viene voglia di scoprire che cosa nasconde nelle tre cifre uguali il 1999 e che cosa ci riserva. Con l'augurio che sia più proficuo di quello ormai trascorso.

Il '98 è stato un anno opaco per Sambuca. Mettendo da parte il calo demografico (al 31 dicembre del '98 la popolazione ammontava a 6.576), l'emigrazione (dal 1993 ad oggi ben 134 nostri concittadini sono emigrati) e la disoccupazione giovanile, mali endemici del Mezzogiorno, il nostro paese ha evidenziato uno stato di grave disagio sociale, politico, culturale che merita l'attenzione de La Voce.

Deserti i circoli, le associazioni, le strade. Squallidi molti quartieri, in seguito allo smembramento del paese in due tronconi. Diminuito notevolmente l'interesse dei sambucesi per il teatro (la campagna abbonamenti, è andata a buon fine grazie alla massiccia affluenza di forestieri). Tiepida l'attenzione ai cambiamenti, ai progetti e alle beghe che si verificano all'interno dei partiti. Distacco sempre più marcato dei cittadini da quanto ha luogo al Palazzo dell'Arpa o nei consigli comunali. Riflusso nel privato, chiusura totale nei riguardi di tutto quanto attiene alla sfera pubblica.

Il Corso Umberto sta morendo. Nel giro di pochi anni, molte attività commerciali hanno preferito chiudere.

Rimangono i giovani nei giorni festivi ad occuparne, sotto il gelo, i marciapiedi, attratti dai video-giochi. O dai bar.

Una sorta di apatica inerzia sembra abbia contagiato tutti.

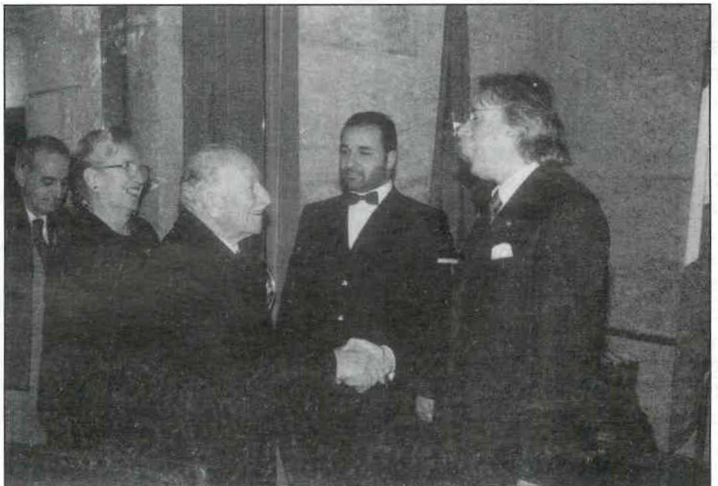
(segue a pag. 2)

Grande successo di Gianbecchina per i suoi "Ottant'anni di pittura"

Straordinario successo di Gianbecchina al Palazzo Reale di Palermo per i suoi "Ottant'anni di pittura", segno dell'alto indice di gradimento che riscuote il nostro artista e dell'interesse che riesce a suscitare presso tutte le categorie di visitatori.

Raramente si è riscontrata tanta affluenza di pubblico in una rassegna d'arte. La mostra è stata definita "l'evento culturale dell'anno". Si può ben dire che Gianbecchina sta raccogliendo i frutti di tutta una vita spesa nel silenzio al servizio di un ideale, il premio che il tempo, ga-

(segue a pag. 7)



Il presidente dell'ARS Cristaldi riceve Gianbecchina al Palazzo dei Normanni

Ultim'ora • Ultim'ora Ultim'ora La giunta comunale verso un rimpasto

Verso un rimpasto della giunta municipale guidata dalla diessina Lidia Maggio? Nulla di ufficiale ma se ne parla già all'interno della segreteria sezionale dei democratici di sinistra, il partito più rappresentativo di Sambuca che si è riunito di proposito con il sindaco ed i tre assessori della stessa componente politica. «Ci poniamo il problema di un partito e di un'amministrazione più efficaci e più incisivi nel tessuto sociale della nostra comunità-dice il segretario sezionale Antonella Maggio, dobbiamo essere in grado di dare risposte concrete alle attese della gente e soprattutto gettare solide basi per la fase che seguirà alla ricostruzione che si avvia già alla conclusione». La giunta dopo le dimissioni dello scorso ottobre dall'assessore all'Annona ed alla Polizia municipale Giuseppe Scrò, perché passato da Rifondazione Comunista al neo partito dell'onorevole Cossutta, è incompleta. Ed i socialisti democratici che con i popolari fanno parte della stessa giunta, hanno chiesto ai diessini un incontro per discutere sull'assetto dell'organo di governo locale tanto più che il sindaco mantiene ancora ad interim l'assessorato al Bilancio ed alle Fi-

(segue a pag. 2)

"Eurosportello": una "scommessa" con la nostra cultura!

Il 19/02/99, si è svolto presso il Teatro Comunale "L'Ida", il convegno "Eurosportello: disabilità e tecnologie informatiche", promosso dall'Associazione Solideur di Agrigento, con il patrocinio dei comuni di Sambuca, S. Margherita, Menfi e Montevago. I lavori sono stati aperti e coordinati da Vito Perla, presidente dell'AVIS di Sambuca.

Relatori principali: il dr. A. Zambuto e il prof. T. Zambuto (rispettivamente presidente e direttore della Solideur), i quali hanno presentato la loro iniziativa di impresa, finalizzata all'inserimento lavorativo del disabile. "Si tratta - sottolinea lo psicologo Di Miceli - di una scommessa: fare un salto nel sistema e passare da una solidarietà verso chi soffre ad una solidarietà verso chi può anche produrre". Ma come compiere questo salto? L'iniziativa d'impresa dal titolo "Winhandy" è finanziata dall'Unione Europea e dal Ministero del Lavoro nell'ambito del progetto transnazionale "Occupazione e Valorizzazione delle Risorse Umane". Settore Horizon Handicappati. Destinatari

(segue a pag. 2)

Raccolta di fondi per restauri

Sono stati raccolti un milione e cento mila lire per il restauro della tela del 1777. Rinnoviamo ai lettori de La Voce l'invito a contribuire con le loro offerte alla salvaguardia del nostro patrimonio artistico. L'indirizzo è Ass. Culturale Navarro Via G. Guasto 27 Sambuca. I nomi dei sostenitori saranno pubblicati sul nostro giornale.

Verso il futuro Un quartiere per ospitalità turistica

Sambuca di Sicilia (Sambuca Zabut fino al 1923), fu fondata dall'Emiro Zabut (lo Splendido) subito dopo il primo sbarco arabo in Sicilia nel '827. Testimonianza viva di questa origine è un bene culturale di grande rilevanza che la civiltà araba lasciò in Sicilia: il **Quartiere Saraceno**. Di recente è stato portato a termine l'intervento di recupero di 15 alloggi nonché del tessuto viario e l'arredo urbano nell'intero quartiere.

Tutto ciò significa destinare questo peculiare spazio ad ospitare e intrattenere turisti interessati a vivere questo "unicum" in un'atmosfera particolare.

L'Amministrazione Comunale, nell'attività tesa alla valorizzazione delle risorse ambientali, tramite una utilizzazione integra e compatibile, per lo sviluppo socio-economico della nostra zona, intende affidare i predetti alloggi a Società interessate al loro utilizzo per fini turistici.

È gradita l'eventuale collaborazione al fine di redigere un piano di utilizzo di questa unica ed irripetibile realtà di sicuro richiamo.

a proposito di funerali Una proposta civile

Criticata da tutti i benpensanti, ma ben radicata, esiste a Sambuca un'usanza che si potrebbe definire barbarica. Durante i funerali i familiari del defunto, in uno stato di prostrazione fisica e psichica, sono costretti a stare in piedi per diverse ore per ricevere le condoglianze di amici e conoscenti.

La Voce lancia una proposta all'arciprete Don Pino Mascalco (sensibile a qualsiasi iniziativa finalizzata alla crescita della nostra comunità) e alla famiglia colpita da un lutto: mettere un registro all'ingresso della chiesa, in modo da consentire ai partecipanti di apporre la propria firma. Si eviterebbero ingorghi in chiesa e si allevierebbero i familiari.

27-41-44-50-68-73 / 21

(segue da pag. 1)

1999: Ancora un anno di apatia?

Anche chi è impegnato in politica è come se avesse scoperto la vanità di qualsiasi tipo di lotta, rimanendo a tempi migliori un'opposizione costruttiva.

Che cosa sta succedendo?

Non è facile individuare l'origine di questa apatia. Sarebbe semplicistico considerarla, come presume qualcuno, il riflesso di quella che contraddistingue la classe politica.

C'è un po' di verità in questo, ma c'è qualcosa di più. Si tratta di un fenomeno più diffuso di quanto si potrebbe credere. E' il male di una società che ha perduto fiducia nei partiti, nelle promesse, nel bla bla di chi aspira al potere o di chi amministra. E' il disagio di una società che ha imparato ad affrontare la vita, in tutte le sue manifestazioni, in modo mediato ed ha scoperto il valore del privato.

Un fenomeno irreversibile?

Dipende dal modo in cui amministratori, politici, istituzioni, associazioni affronteranno questo disagio.

E' auspicabile che i politici ricomincino a fare politica, siano crea-

tivi, propositivi, abbiano il coraggio di essere fedeli alle proprie scelte, senza tradire le aspettative degli elettori. Che gli amministratori smettano di chiudersi nel Palazzo dell'Arpa, come in una sorta di Olimpo, stimolino le iniziative da qualsiasi parte provengano, le sostengano, le coordinino. Che i rappresentanti delle scuole, delle associazioni, i privati cittadini, cui sta a cuore il progresso della nostra città, escano dagli stretti confini, in cui sembrano essersi chiusi per mettere insieme le idee.

La Voce di Sambuca, pertanto, invita i lettori ad aprire un dibattito sui problemi evidenziati, propone la creazione di un comitato di cittadini che si incontrino per analizzare le cause del disagio ed approntare eventuali rimedi. Chiede inoltre al Consiglio Comunale di consentire la ripresa televisiva delle sedute, al fine di suscitare nei Sambucesi l'interesse per il dibattito politico e scuoterli dal torpore da cui sembrano essere affetti.

Licia Cardillo

(segue da pag. 1)

Ultim'ora • Ultim'ora • Ultim'ora

La giunta comunale verso un rimpasto

nanze che, stando a voci bene informate, vorrebbe cedere al socialista Filippo Calandra che aveva ricoperto tale carica nella passata giunta presieduta dallo stesso sindaco Maggio. C'è però lo sbarramento dei diessini a questo progetto i quali rivendicherebbero per loro tale assessorato offrendolo su un piatto d'argento ad un noto commercialista sulla cui professionalità e competenza riconosciuta da tutte le forze politiche si fa grande affidamento. E si discute anche dell'opportunità di aprire ai Verdi ed alla lista Dini ai quali sarebbe stata offerta la possibilità di fare parte della coalizione di sinistra allo stato attuale senza alcuna rappresentanza in giunta, ma in attesa di eventi più favorevoli.

G.L.M.

(segue da pag. 1)

"Eurospottello": una "scommessa" con la nostra cultura!

ne sono i portatori di handicap fisico e sensoriale (non vedenti, sordomuti e disabili motori), i giovani laureati disoccupati, gli Enti locali e privati, i Sindacati, gli operatori sociali e le Associazioni di disabili. Ma di cosa si tratta dunque? Il progetto (avviato ad Agrigento, con risultati davvero lodevoli) posta di diverse fasi:

a) corso "driver" per la formazione di laureati disoccupati, con "Know how" specifico;

b) corso "target" per la formazione di disabili in varie discipline (informatico, giuridico-economiche, ...) attraverso il computer, "elemento trasversale" nell'apprendimento e capace di mettere in eguale situazione allievi con diversa disabilità; c) corso "bridge" per la formazione di personale dipendente da Enti pubblici e privati e Operatori sociali, come referenti interni (il corso è stato seguito nel nostro Comune da S. Lombino).

Il punto focale in cui convergono tutte le linee (e dunque i corsi) è la creazione di un Eurospottello nei co-

munici che lo richiederanno, una volta approvato il bilancio. Questo sportello (il primo in assoluto in Sicilia) sarà gestito da disabili fisici e sensoriali e sarà una sorta di banca raccolta - diffusione dati, alla quale il cittadino disabile potrà attingere informazioni circa modalità e opportunità del suo accesso al mercato del lavoro, ma anche circa possibilità di sport, turismo, riabilitazione, cultura ed altro. Pensiamo cosa possa significare, ad esempio per un non vedente, che ha difficoltà ad attingere informazioni, la possibilità in rete del notiziario! Inoltre, l'Eurospottello sarà collegato in rete anche con prestigiosi "partners" europei, monitorando ogni intervento al fine di ridurre l'emarginazione socio-economica del disabile, attraverso il sinergismo pubblico-privato. I sindaci entusiasti esprimono la loro disponibilità.

"È segno che qualcosa nella nostra terra va cambiando se il disabile da soggetto da riabilitare, diviene cittadino che può inserirsi nel mondo del lavoro.

Daniela Palmeri

VITA NEI PARTITI

Rifondazione Comunista, eletto il nuovo coordinamento.

Si riorganizza a Sambuca il partito della Rifondazione Comunista. Dopo la scissione di qualche mese fa, i seguaci di Bertinotti si sono riuniti in assemblea ed hanno eletto come coordinatore del locale circolo che è rimasto nella stessa sede di Vicolo Abbate, Filippo Caltagirone. Nel contempo hanno avviato una campagna di tesseramento riscontrando con soddisfazione "che in base alle richieste che finora ci sono pervenute, sono pochissimi i compagni passati dalla parte dell'onorevole Cossutta".

Democratici di Sinistra

Il congresso dei Democratici di Sinistra si è celebrato domenica 20 dicembre, al Teatro Comunale. Dopo la relazione introduttiva del segretario uscente Salvino Ricca, sono seguiti gli interventi delle forze politiche presenti a Sambuca. Alla fine dei lavori è stato eletto il nuovo Comitato Direttivo composto da: Affronti Salvatore, Cacioppo Giuseppe, Castrovino Salvatore, Di Giovanna Sino, Femminella Rosanna, Ferraro Girolamo, Gigliotta Giovanni, Giovinco Benedetto, Guasto Antonino, Guz-

zardo Pellegrino, Maggio Antonella, Maggio Olivia, Maniscalco Giacomo, Maniscalco Giovanni, Mangiaracina Calogero, Montalbano Giuseppe, Montalbano Vito, Mulé Erina, Pendola Leonardo, Ricca Giovanni, Ricca Salvino, Rinaldo Salvatore, Sacco Giuseppe, Sciamé Audenzio, Sparacino Gregorio, Triveri Domenico.

Commissione di Garanzia: Balzerini Nicolò, Li Petri Nicola, Rizzuto Antonino.

Al vertice della segreteria dei DS è stata eletta Antonella Maggio.

Comunicazione al Presidente del Consiglio

Tre consiglieri della minoranza aderiscono all'UDR

I sottoscritti consiglieri comunali, Giambalvo Giuseppe, Porcaro Margherita e Errante Parrino Sebastiano con la presente intendono comunicare quanto segue: gli stessi, a seguito di un attento confronto e dibattito politico tenutosi in data 15/1/99 in Sambuca di Sicilia con simpatizzanti, sostenitori ed aderenti e alla presenza di esponenti nazionali e regionali, hanno aderito al partito dell'UDR (Unione Democratica per la Repubblica) condividendone i

principi ed i programmi.

Pertanto ritengono doveroso comunicare tale scelta, ribadendo l'impegno di questo gruppo consiliare per la crescita democratica e lo sviluppo socio-economico della Comunità Sambucese. Tutte le comunicazioni dovranno essere notificate al capogruppo consigliere Porcaro Margherita. Cordiali saluti

Sambuca di Sicilia 24/1/1999

Agostino Maggio rimane indipendente di centro

Il sottoscritto Agostino Maggio, consigliere di minoranza della lista civica "Insieme per Sambuca", smentisce quanto pubblicato dal Giornale di Sicilia il 28/01/99 a pag. 20, nell'articolo firmato dal prof. Giuseppe Lucio Merlo, nel quale si evidenziano le posizioni politiche vecchie e nuove dei sei consiglieri di minoranza, tre dei quali aderiscono all'U. D. R., mentre i restanti tre vengono dati come appartenenti alla lista Dini, Rinnovo Italiano già da tempo.

Quest'ultimo dato non corrisponde alla realtà politica locale, perché il consigliere Agostino Maggio non ha aderito fino alla data odierna a nessuno schieramento politico e tanto meno alla lista Dini, Rinnovo Italiano, come viene dichiarato nell'articolo del prof. Merlo di cui sopra.

E precisa inoltre, di non aderire né all'U.D.R. né alla lista Dini, Rinnovo Italiano, e di essere nella posizione di INDIPENDENTE DI CENTRO.

Augura ai tre consiglieri schieratisi con l'U.D.R. e ai consiglieri aderenti alla lista Dini un percorso politico pieno di soddisfazioni.

Cordiali Saluti.

Agostino Maggio

LA.COL.FER

S.N.C.

**FERRAMENTA
E COLORI**

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
R Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

— Già L. D. Linea Domus —

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

Gl'Introvabili Sullo sviluppo dell'uovo ovarico nei mammiferi

"Sullo sviluppo dell'uovo ovarico nei mammiferi" è il titolo di un volumetto stampato proprio cento anni or sono dalla Tipografia dei F.lli Marsala di Palermo. L'autore, il sambucese Gaspare Fiore, legato (non sappiamo a quale titolo) all'Istituto di Anatomia Comparata della Real Università di Palermo, credendo "di far cosa non affatto inutile col riprendere in esame un argomento tanto studiato e tanto controverso", come quello dello sviluppo dell'uovo ovarico nei mammiferi, sostenne che era scopo del suo lavoro accennare "solo a quei dati indispensabili che serviranno a dimostrare il punto in cui sono giunte le nostre conoscenze per metterli in raffronto ai risultati ottenuti" dalle sue osservazioni. Incontrando difficoltà nella preparazione del materiale adatto alle sue ricerche, il dott. Fiore si servì dei

topi (*Mus rattus*, varietà bianca) "perché, oltre a vivere bene in laboratorio, per la loro rapida riproduzione, se ne possono avere sotto mano un numero rilevante e in tutti i periodi della vita", senza trascurare la facilità con cui questi animali si lasciano osservare e la relativa piccolezza degli organi componenti l'apparecchio genitale, che si prestano benissimo a essere divisi tutti quanti in una serie non interrotta di preparati microscopici. Tantissimi gli autori citati, da Valentin a Billroth, da Bischoff a Borsenlow, da Paladino a Lataste. Numerosi sono i richiami a una delle opere di più note (*Ueber die Wierstöße der Säugethiere und des Menschen*, Bonn, 1863) di Pflüger, il vero fondatore della teoria della struttura tubulare dell'ovaia. La tecnica seguita allora dal Fiore era la più comune: dopo aver sacrificato

l'animale con la narcosi cloroformica, immergeva le ovaie in liquidi fissatori (soluzioni di sublimato alcolico-acido, liquido di Flemming e di Hennen) e iniziava a studiare le ovaie dei ratti, i cui risultati costituiscono la ragion d'essere del volumetto. Due pagine cartonate di figure e una pagina dedicata alla loro dettagliata spiegazione concludono degnamente le interessanti ricerche di questo valente uomo di scienze sambucese sconosciuto, fino alla stampa di questo articolo, anche ai ricercatori più attenti e agli stessi cultori delle discipline scientifiche. Ci ripromettiamo di ritornare più in là ad analizzare qualche altra apprezzabile ricerca del dott. Gaspare Fiore (ne abbiamo alcune sotto mano), fornendo qualche notizia biografica sull'autore.

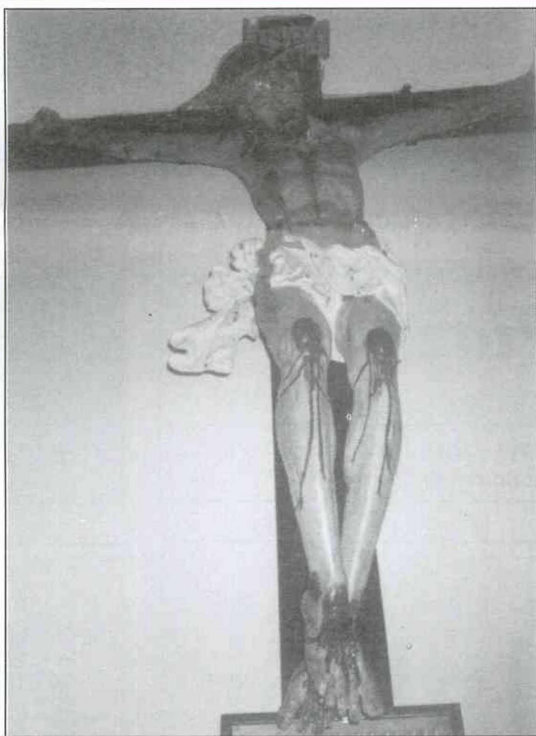
Michele Vaccaro

Restaurata una vecchia scultura sacra Salvino Trubiano, l'artista mistico

Il 6 dicembre 1998, dopo una solenne e commovente cerimonia tenutasi nella chiesetta ubicata nella zona del Trasferimento, Salvino Trubiano ha consegnato nelle mani di don Epifanio una scultura raffigurante Gesù Cristo ottimamente restaurata. Il lavoro dell'artista sambucese, che non ha preteso una lira, non è stato facile: gran parte del corpo del figlio di Maria era tarlato; il lato destro, soprattutto nella zona del capo, era in parte staccato, gli arti quasi inesistenti. "Più che di un restauro si doveva parlare di un rifacimento - ha riferito il Trubiano -. Ma non mi sono abbattuto. La lettura di alcune pagine di un volume di don Salvatore Lentini dedicate alla Passione del Cristo e alcuni riferimenti alla Sindonologia mi hanno dato la forza e la giusta ispirazione per portare a termine un lavoro così complesso e delicato. La scultura, ridotta ormai a poca cosa, sarebbe tornata nuovamente a risplendere. Sappiamo tutti - continua il Trubiano - che a Gesù nessun osso fu rotto, e proprio da questa considerazione ho iniziato il mio lavoro. Impiegai una notte per ricostruire pazientemente gli arti e le parti mancanti, poi, stanco ma felice, andai a letto. La soddisfazione più grande deriva dall'aver concretato materialmente quanto ho appreso dai testi Sacri sulla Passione di Gesù. Mi spiego meglio: l'immagine scultorea che sono riuscito a restaurare, meglio forse dire ricomporre, penso che sia in perfetta armonia con la descrizione che riportano i Vangeli del Corpo del Cristo sulla Croce e con i dettagli scientifici emersi dall'accurato esame della Sindone. Concludo con un desiderio: possa quest'immagine benedetta, da me appena restaurata, tramettere e arricchire la nostra anima e il nostro cuore di Spirito Santo. Non c'è speranza più grande di questa".

Dopo che don Epifanio ha benedetto la scultura, il dott. Giorgio Mangiaracina ha chiuso la cerimonia pronunciando un applaudito e colto discorso.

Michele Vaccaro



FONDAZIONE DEL CONVENTO DI SANTA MARIA DI GESU' NELLA TERRA DELLA SAMBUCA

Il Convento di Santa Maria di Gesù, la cui triste fine è ormai a tutti nota, fu giuridicamente fondato il 19 maggio 1621 durante il Capitolo celebratosi nel Convento di Santa Maria delle Grazie in Burgio. In tale occasione una delegazione di Sambuca, guidata dal Marchese D. Vincenzo Bardi e Centelles, manifestò ai Padri Capitolari il "gran desiderio" di avere stabilmente presenti i Frati Francescani nella loro terra "essendo assai necessitosi d'amministrazione di Sacramenti, prediche e altri esercizi spirituali per conforto delle anime loro". L'erezione del Convento fu resa possibile grazie all'interesse del Ven. Fr. Innocenzo da Chiusa, il quale chiese ed ottenne da Papa Gregorio XV il Breve Pontificio della fondazione e dal Vescovo di Girgenti Mons. Buonincontro la Licenza. E fu proprio Fr. Innocenzo da Chiusa che, dopo avere scelto assieme ad altri confratelli il luogo destinato alla costruzione del Convento, vi collocò la croce della Fondazione. "Quando poi - scrive il Tognoleto - vollero processionalmente collocare la Croce nel luogo destinato per il Convento, vi concorse un gran numero di nostri Religiosi insieme col popolo di detta terra, portando la Croce il gran Servo di Dio Fra Innocenzo da Chiusa, come fondatore del Convento, accompagnato anche da un altro Religioso di non minore perfezione della sua, nominato Fra Giovanni da Montescaglione, il quale mentre nella processione andavano li Frati devotamente cantando inni e salmi, fu per la strada da tutti veduto elevarsi in estasi e sollevarsi da terra alto tre palmi con meraviglia e stupore di tutto quel popolo (...). Ma finita poi la funzione ritornò ognuno nel suo convento e li Padri elessero per primo Guardiano di quel nuovo il P. Fr. Franco da Mussomeli, sacerdote esemplarissimo, il quale morì nell'istesso Convento con fama di santità".

Erino Porcaro

RISTORANTE - PIZZERIA Piatti tipici siciliani



di Licata Giuseppe
P.zza Reg. Siciliana, 2 - Tel. 0925 941990
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - PASTICCERIA GELATERIA

CARUSO

C.so Umberto I°
Tel. 0925 94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

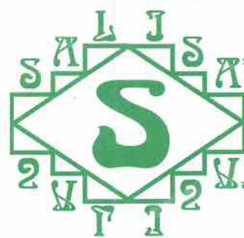
LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

Ristorante - Pizzeria



Via Traina, 1 - Tel. 0925 31001
Cell. 0335-8281360
S. MARGHERITA DI BELICE (AG)

La LIPU visita Sambuca

di Giuseppe Cacioppo

Domenica 3 gennaio il lago Arancio è stata meta di un'escursione naturalistica organizzata dalla sez. di Alcamo della LIPU, l'associazione nazionale nata nel 1965 che si occupa della protezione degli uccelli e del loro habitat.

Appena il numeroso gruppo proveniente da tutta la Sicilia occidentale è arrivato al lago Arancio, dopo aver ricevuto un pieghevole informativo curato dalla LIPU con alcune note storiche su Sambuca e il suo territorio, è passato a costeggiare le gole della "Tardara" per ammirare quanto la natura ancora ci offre.

Nel pomeriggio, gli escursionisti, muniti di binocolo, guida e macchina fotografica, si sono portati lungo le rive del lago per passare a quella che tecnicamente gli appassionati chiamano "Birdwatching" ovvero osservazione degli uccelli. Infatti, camminando lungo le rive del lago, non è difficile scorgere nei periodi invernali diversi stormi di Moriglioni, Marzaiole, Aironi Cenerini, Fologhe, Tuffetti e Cormorani; ancora più ricca si

fa la lista, nei periodi migratori, con il Falco Pescatore e di palude, l'Albanella minore, la Spatola e la Cicogna bianca. Fu proprio grazie a quest'ultima che il lago Arancio, nella primavera del 1994, balzò agli onori della cronaca e attirò l'attenzione di diverse associazioni naturalistiche quando una coppia di cicogne nidificò su un traliccio sulle rive del lago. Il tentativo di nidificazione, unico nella provincia di Agrigento, e quinto in tutta la Sicilia, non andò a buon fine quasi certamente per l'intervento di qualche noncurante bracciere.

La visita a Sambuca della sez. Lipu di Alcamo conferma, ancora una volta, l'interesse che i vertici regionali e locali, hanno nei confronti del nostro bacino artificiale convinti che il lago Arancio e, più in generale, il suo territorio abbiano tutte le carte in regola per poter diventare un'oasi protetta e, come tale, luogo di tutela e salvaguardia della natura e dei suoi ospiti.

PROVERBI a cura di Vito Gandolfo

- 1) Babbaluci, funchi e granci, spennì assai e nenti manci.
- 1) Lumache, funghi e granchi, spendi molto poco mangi.
- 2) Lu cavaddu nunn'havi felì e pò curriri quantu voli.
- 2) Il cavallo non ha cistifellea e può correre quanto vuole (senza stancarsi).
- 3) Comu s'arridduciu lu addu di Sciacca?! Ad essiri pizzuliatu di la sciocca!!.
- 3) Come si è ridotto il gallo di Sciacca?! Ad essere beccato dalla chioccia!!.

- 4) Cu nunn'arricogli li pecuri d'aura, nunn'arricogli né pecuri né lana!
- 4) Chi non porta all'ovile le pecore prima d'imbrunire, corre il rischio di non trovare più ne pecore ne lana.
- 5) Cu havi api e jumentì, è riccu e nunn'avi nenti; Cu havi jumentì ed api è riccu e nun lu sapi.
- 5) Chi alleva api e cavalle fattatrici è ricco ma potrà non aver niente; Chi alleva giumente ed api è ricco senza rendersi conto.

Nascita

La cicogna, alle ore 13.00 del 10 febbraio 1999, si è posata nella suggestiva città di Palermo imbiancata dalla neve, dove ha visto la luce nella clinica "Candela" una bellissima bambina "Noemi Maria Pia" che già col suo primo sorriso ha subito concentrato su di sé le attenzioni dei nonni, zii, cugini ed amici ed allietato i genitori Nino Greco e Angela Rinaldo, felici fino all'inverosimile. Con l'augurio che ogni giorno insieme possa essere pieno di gioia, amore e felicità. Tutta la redazione coglie l'occasione per augurare uno splendido futuro alla piccola Noemi e porge i più fervidi auguri alle famiglie Greco e Rinaldo.

FOTO in CLUB

specialista del matrimonio

realizza le tue foto immediate con

Franco Piazza

Foto cine Video

Via L. Cacioppo, 26 - Tel. 0925 71212 - Menfi (AG)
Corso Umberto I° - Sambuca di Sicilia (AG)



GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"

SCIACCA - c.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - v.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925/941883



Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700
92019 SCIACCA



di Giovinco B. & Gulotta F.

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.32.52

“Centro Solidali con te”: interpreti del Natale e non solo!

Domenica 27 dicembre 1998 si è svolta, al “Centro Solidali con Te”, la festa di Natale, momento speciale dell'anno, direi anzi, “teatrale”!

Protagonista principale, nonché regista, è stata come sempre la gioia di ritrovarsi assieme: volontari del Centro, AVULSS, UNITALSI, disabili, allegre anziane, persone singole e famiglie, che per una sera sono usciti dall'animato di tutti i giorni per diventare “interpreti” del Natale sul palcoscenico.

E, quasi per una sorta di “Teatro nel Teatro”, sul palco, si sono alternati due gruppi principali: quello dei disabili curato da Francesca Zito e quello delle anziane curato dalla stessa Fr. Zito e dalla Sig.ra Vitina Maggio.

Per la scenografia, un “prosit” ad Antonella Butera!

Il sipario si è aperto prima su una piazza di paese dove un gruppo di ragazzi poveri (costituito da disabili e volontari) si ritrova alle soglie del Natale senza sapere cosa fare. Decide, infine, di cimentarsi nell'allestimento di un presepe vivente che coinvolge anche tre extracomunitari.

La drammatizzazione ha avuto come scopo l'integrazione dei disabili e volontari. I ragazzi sul palco non hanno dovuto identificarsi in ruoli a loro troppo estranei o lontani, ma hanno estrinsecato il loro vissuto, il loro sentire: se vuoi per strada puoi incontrare gli stessi ragazzi che, realmente, non sanno cosa fare! Forte, poi, il messaggio di solidarietà

nei riguardi degli extracomunitari, per chi ha saputo coglierlo!

La seconda volta il sipario si è aperto, invece, su un quadretto familiare del tempo passato: un soggiorno dove anziane e briose signore hanno combinato a tavolino il matrimonio dei loro figli.

I figli con eccezionale sottomissione (è il caso di dirlo: davvero lontana dal modo di relazionarsi delle famiglie di oggi!) hanno accettato le proposte (o meglio le imposizioni!) dei genitori.

Festeggiamenti sulla scena e ceci per il pubblico! Hanno, cioè, preso corpo riti e tradizioni oggi scomparsi o vissuti molto diversamente dalle nuove generazioni. Come non dire che questa recita pone una tessera nel “Teatro della memoria” di ognuno di noi sambucesi?

Infine, un gruppo di cinque bambini ha allietato la scena con canti natalizi; mentre, il “nostro” anziano Babbo Natale ha distribuito delle simpatiche presine preparate dalle Signore anziane.

“Dulcis in fundo” panettoni per tutti! E poi calato il sipario, tutti a casa con la gioia di essere stati per un giorno interpreti del Natale e non solo! Infatti, se la battuta sul palco ha creato nuovi interpreti; il sorriso, lo sguardo, l'abbraccio dietro le quinte hanno reso ciascuno degli interpreti persona.

Già, e noi siamo persone, prima ancora che interpreti!

Daniela Palmeri

Un cervellone locarnese figlio di sambucesi inventa la barca del futuro

Si chiama Dario Onofrio Enzo Cicio ed è figlio di Giuseppe e di Antonietta Amodeo. Studente alla Scuola di Ingegneria Ets di Yverdon les Bains (Vaud), è un genio, di cui Sambuca sarà orgogliosa. Ha costruito infatti un piccolo catamarano con un sistema di propulsione innovativo, che sfrutta idrogeno ed ossigeno. Lo ha chiamato Hydroxy. Si tratta di una sorta di pedalò che invece di gas di scarico nocivi, emette H₂O cioè acqua. L'elemento nuovo è la sorgente di energia: una pila a combustibile. Una tecnologia che nel campo della navigazione può avere un interesse pubblico generale, soprattutto in un cantone come il Ticino con molti fiumi e laghi.

Al giovane inventore e alla famiglia La Voce esprime l'augurio che si tratti della prima di una serie di invenzioni che servano a rivoluzionare i mezzi di trasporto, nel rispetto dell'ambiente.

PREMIATA A SANREMO LA PITTRICE SAMBUCESE FRANCESCA MAGGIO

Un altro talento nascosto è venuto alla luce nella nostra piccola Zabut: Francesca Maggio, da sempre appassionata di disegno e di pittura, ha ottenuto un alto riconoscimento alla sua arte vincendo il 9 premio alla IV edizione del Festival Internazionale della Pittura Contemporanea, che si è tenuto dal 22 novembre all'8 dicembre '98 a Sanremo, con un disegno eseguito con la sanguigna e raffigurante un nudo dal titolo “Pensieri”.

La nostra Artista, che predilige la tecnica dell'acquerello, ama rappresentare nelle sue opere monumenti, angoli caratteristici, paesaggi di Sambuca e della Sicilia, da cui traspare il suo amore e il suo attaccamento alla nostra terra, come nota bene l'autorevole critico Vena: “Francesca Maggio: un nome, un colore, un paese: la Sicilia. La Sicilia rappresentata nelle sue bellezze oltre che nei suoi scorci rurali e marini. Il sole e la luce irradiano dagli acquerelli di questa Artista che cerca di trasmettere con il suo

estro e il suo talento fascino e tradizioni di una terra a volte poco valutata, ma tanto ricca. Le sue opere non rappresentano solo una realtà sociale, ma anche una realtà storica, rispettata in tutti i suoi valori eterni e immutabili”. Ma il percorso di un artista non può cristallizzarsi in un determinato tema, in una sola tecnica, è un divenire continuo e in-

cessante, come la vita, e Francesca è già alla ricerca di nuove esperienze pittoriche che tendono verso l'astratto e il figurativomoderno. Le sue opere sono presenti in collezioni e raccolte di Enti Pubblici e privati.

Recentemente è stata inserita nel prestigioso Annuario d'Arte Moderna “Artisti Contemporanei” che si propone di far conoscere, in maniera esauriente, la produzione artistica di tutto il nostro secolo e



sarà reperibile in biblioteche e librerie.

Ci complimentiamo, dunque, con la nostra pittrice non solamente per la sua bravura e il successo ottenuto, ma anche per aver fatto risuonare il nome di Sambuca in un così importante contesto.

Maria Maurici

Nozze d'argento

Domenica 17 Gennaio, nel Santuario dell'Udienza, hanno riconfermato le promesse matrimoniali fatte 25 anni prima i coniugi Sebastiano Maggio e Antonina Mangiaracina.

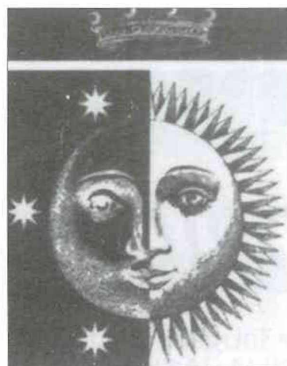
All'augurio dei parenti ed amici si unisce la redazione de “La Voce”.

**SUPERMERCATO
ALIMENTARI
SICULA**

**ASSOCIATO
UNI CONAD**

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35- SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956



PLANETA
Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965

Un Convegno dei Verdi Sorella Natura la vera risorsa ambientale

Mercoledì 10 febbraio, presso la sala consiliare del Comune, ha avuto luogo la prima assemblea congressuale dell'Associazione Ambientalista "Il Melograno" confederata ai Verdi SOLE CHE RIDE.

Ha coordinato gli interventi Giuseppe Abruzzo, portavoce dei Verdi del Collegio di Sciacca. Vito Perla, portavoce cittadino dei Verdi, ha definito Sambuca "ambiente privilegiato per le risorse che sorella Natura ci dà e che debbono costituire i riferimenti essenziali e indispensabili per uno sviluppo compatibile ed ecosostenibile".

In una ricca e dettagliata relazione Vito Perla ha individuato le problematiche ambientali del territorio, avanzando delle interessanti proposte per migliorare la qualità della vita dei sambucesi: accertamento della potabilità delle acque, controllo della salubrità dell'aria e dell'eventuale presenza di inquinamento elettromagnetico o radioattivo, (considerata la natura geologica prevalentemente tufacea della collina su cui è costruita Sambuca); interrimento di "cavi elettrici che attraversano indiscriminatamente il territorio";

utilizzo della nuova rete idrica e raccolta delle acque esistenti a monte dell'abitato, (con costi notevolmente più bassi in confronto con quelli attuali che si pagano all'EAS); salvaguardia delle acque del lago ed ampliamento del comprensorio irriguo fino alle contrade Batia, Sparacia e Pandolfina; utilizzo razionale dei boschi (grande risorsa poco valorizzata); maggiore attenzione alla prevenzione; attivazione dell'Amministrazione per l'approvazione di un progetto presentato otto anni fa e finalizzato all'installazione di una centrale eolica sulla Grande Montagna per produrre energia pulita e poco costosa. (E' stato evidenziato come a Caltabellotta un progetto analogo, presentato parecchi anni dopo il nostro sia stato già approvato, mentre a Sambuca l'Amministrazione paga oltre 500 milioni di illuminazione pubblica e a circa tre miliardi ammontano le bollette ENEL dei Sambucesi).

Vito Perla ha concluso la sua relazione con una pesante accusa all'Amministrazione Comunale "orientata non a salvaguardare, a valorizzare e ad investire sulle risorse che sorella Natura ci offre, piuttosto a risparmiare qualche decina di milioni all'anno, sull'organizzazione degli uffici

e dei servizi del Comune che dovrebbero, invece rendersi, quanto più possibile, specialistici e professionali, tali da non dover ricorrere a consulenze esterne che sono già costate centinaia di milioni." Un'accusa di trasformismo è stata lanciata nei riguardi dell'opposizione che ha lasciato i Verdi, che avevano sei seggi, senza rappresentanti in seno al Consiglio.

Piena solidarietà alle proposte è stata espressa dai rappresentanti delle forze politiche presenti: dal dottor Nino Benigno (Dini) dalla neosegretaria dei D.S. Antonella Maggio dall'ass. Gaetano Miraglia (PPI) dal dott. Vito Maggio (Dini) dal presidente del Consiglio Cristoforo Di Bella, dal dott. Giorgio Mangiaracina, dal ragioniere Agostino Maggio e dal dott. Salvatore Affronti. Il Sindaco, intervenendo nel dibattito, ha evidenziato la difficoltà, da parte dell'Amministrazione a fare approvare il progetto sulla centrale eolica, "perché priva di santi protettori". Al che Giuseppe Abruzzo ha ribadito rilevando la blindatura della Giunta e la mancanza di collaborazione con le forze politiche, pregiudizievole per un'azione sinergica e costruttiva. Il sindaco si è inoltre impegnato, per quanto riguarda la prevenzione, a invitare il Centro Tumori per effettuare la terza edizione dello screening al seno. Ha concluso i lavori Francesco Lo Cascio, portavoce provinciale dei Verdi.

Natale Tedesco presenta "La Nana" Incontro con "l'autore" per i ragazzi della scuola media.

Nel corso di una simpatica manifestazione svoltasi alla scuola media statale "Fra Felice" di Sambuca il professore Natale Tedesco, titolare della cattedra di Letteratura Italiana presso l'Università di Palermo, ha presentato ai docenti ed agli alunni il romanzo dello scrittore sambucese Emanuele Navarro della Miraglia, vissuto tra la seconda metà dell'ottocento ed i primi anni del 900. Il romanzo riscoperto da Leonardo Sciascia era stato ristampato nel 1963 per i tipi dell'editore Cappelli. Tedesco lo ha riproposto con una interessante prefazione, per i tipi dell'editore Sellerio.

Il libro donato dall'amministrazione comunale a tutti gli alunni della scuola media, è stato adottato come opera narrativa dalle terze classi ed i ragazzi hanno avuto così, modo di intrattenersi con il prof. Tedesco, il quale rispondendo alle numerose domande che i

ragazzi gli hanno posto, ha tracciato un interessante quadro dell'epoca in cui visse il Navarro, mettendo in luce gli aspetti più innovativi del romanzo, nel contesto letterario di quel tempo. "L'importanza storica documentaria di questo romanzo -ha detto tra l'altro- è duplicemente significativa: può considerarsi, infatti, una prima manifestazione del Verismo ed un'anticipazione di alcune modalità del pensare pirandelliano". Il romanzo, pubblicato per la prima volta nel 1879, è ambientato a Villamaura, cioè Sambuca. Racconta la vicenda di una popolana, Rosaria Passalacqua, soprannominata la Nana, perché nano era il padre, sedotta da un galantuomo, don Pietro Gigelli, e silenziosamente amata da un giovane contadino, Rosolino Cacioppo, che "sa il fatto suo". L'illecito sessuale di cui rimane vittima la protagonista, anziché concludersi col delitto d'o-

nore, viene come riassorbito nella sfera della spiritualità e perdonato da Rosolino. Il Navarro (Sambuca 1838 - 1919) come è stato detto "appartiene a quella stirpe di avventurieri siciliani che irrequietezza d'animo e desiderio di nuovo spingono fuori dall'isola e fuori della terra natale si caricano di umori e spiriti diversi, ma dentro il sangue, nella memoria, covano sempre la storia della loro terra che brucia in mezzo al mare.

Visse a Parigi, dove pubblicò "Ces Messieurs et ces dames", a Firenze, dove fondò la rivista "La Fronda"; a Roma dove, per molti anni, insegnò Letteratura francese presso l'Istituto Superiore Femminile di Magistero.

Oltre la Nana pubblicò "Donnine", "Storielle siciliane", "La vita color di rosa" ed altre raccolte di novelle.

Lara Merlo
III° A Liceo classico Sciacca

Teatro Comunale La bisbetica domata sulla scena Buzzanca - Costantini

Lunedì 18 gennaio pieno successo al Teatro Comunale di Lando Buzzanca e Caterina Costantini. I due attori in stato di grazia hanno fornito una superba interpretazione di Petruccio e Caterina, i due protagonisti della celebre commedia 'La bisbetica domata' di William Shakespeare, mandando in visibilio il pubblico che li ha applauditi più volte a scena aperta. Per Lando Buzzanca si è trattato di un atteso ritorno a Sambuca. È infatti la seconda volta nel giro di due anni, che l'attore si esibisce al Comunale, ripagando con la sua presenza, le attese del numeroso pubblico che ha gremito il teatro. I biglietti infatti sono andati a ruba, facendo registrare il tutto esaurito.



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



**RICCI e
CAPRICCI**

Parrucchieria
Analisi del capello - Tricovisore Trattamento
trigologici - Acconciature spose

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

**LOOK
OTTICA**



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127
Tel. 0925 942793
SAMBUCA DI SICILIA

ANTONINO CUFFARO: UN SAMBUCESE CHE CI ONORA

Antonino Cuffaro è nato a Sambuca di Sicilia da Domenico e da Francesca Damiano il 21 Aprile del 1932.

Finito il liceo classico a Sciacca, ha completato gli studi a Trieste laureandosi in ingegneria navale e meccanica.

Da ragazzo, seguendo l'ispirazione politica dei suoi (il padre antifascista, fondatore e dirigente del Pci, la madre proveniente da una famiglia sambucese di antica tradizione socialista) partecipa alle prime lotte del movimento operaio e contadino del secondo dopoguerra, impegnandosi nell'attività di propaganda e nell'organizzazione giovanile del PCI.

A Trieste, pur dedicandosi prevalentemente agli studi, diventa prima rappresentante degli studenti di ingegneria, poi leader dell'UGI, organizzazione unitaria degli universitari di sinistra.

Assunto dai Cantieri Navali dell'Adriatico C.R.D.A. presso la F.I.M.S.A., inizia brillantemente l'attività di progettazione. E' ancora l'epoca delle grandi navi passeggeri e delle prime navi concepite per le crociere di lungo corso.

Uno sciopero dei tecnici al quale l'Ingegnere Cuffaro legittimamente partecipa per l'appartenenza alla categoria ed in coerenza con le sue convinzioni politiche, porta la Direzione dei Cantieri a licenziarlo, effettuando così uno degli allora ricorrenti brutali atti di discriminazione sindacale e politica. I Cantieri vengono condannati in giudizio ma, per la mancanza ancora di uno statuto dei diritti dei lavoratori, non sono costretti a riassumerlo.

La strada che si apre è quella della libera professione, della cattedra di Meccanica applicata alle macchine presso l'Istituto Volta di Trieste ma, soprattutto, quella dell'attività politica, sull'onda di un forte consenso popolare tra gli operai che avevano conosciuto un "ingegnere diverso", schierato politicamente dalla parte dei lavoratori.

Antonino Cuffaro, eletto nel Consiglio Comunale di Trieste nel 1962, vi resta sino al 1972 (tornerà in consiglio nell'ultima amministrazione eletta con la proporzionale e durata dal 1992 al 1994).

Nel 1967 entra nel Consiglio Re-



gionale del Friuli-Venezia Giulia dal quale passerà nel 1976, come primo eletto nella circoscrizione di Trieste (per la quale opta) ed in quella di Udine, alla Camera dei Deputati.

E' deputato al Parlamento nella VII, VIII e IX legislatura. Alla Camera ha fatto parte della Commissione Trasporti ed Aviazione Civile, Marina Mercantile, Poste e Telecomunicazioni, della Commissione Industria e della Commissione Cultura, Pubblica Istruzione e Ricerca Scientifica. E' stato inoltre Presidente della

(segue da pag. 1)

Commissione Interparlamentare Italia-Austria, Vice presidente della Commissione Bicamerale per il trattato di Osimo e Componente della Commissione speciale per l'esame del disegno di legge per la ricostruzione delle zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976.

Nella XII legislatura è eletto Senatore della Repubblica nel collegio di Marino, Colferro e Frascati (Lazio). Ha fatto parte della Commissione Istruzione Pubblica, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, Spettacolo e

Sport, della Commissione Affari Esteri ed Emigrazione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee.

Per il P.C.I. è segretario della Federazione autonoma di Trieste dal 1967 al 1972 quando diventa segretario regionale per il Friuli Venezia Giulia sino al 1979.

Dal 1979 al 1988 è responsabile nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica della Direzione del P.C.I..

Entrato nel Comitato Centrale del partito, vi resta sino alla svolta del 1989.

Nel 1991, al Congresso di Rimini che sancisce la trasformazione del P.C.I. nel P.D.S., vota contro la proposta di Occhetto ed è tra i fondatori di Rifondazione Comunista.

In Rifondazione Comunista ricopre l'incarico di Presidente del Collegio di Garanzia, partecipa con Garavini e Cossutta alla direzione del Partito, entra nella segreteria nazionale e ne diventa, al II Congresso, il coordinatore.

Nel 1995 si dimette dall'incarico perché non approva la linea di Bertinotti.

Nel 1998, il confronto interno e la successiva rottura di Rifondazione causata dalla "opposizione ad ogni costo" di Bertinotti al Governo Prodi, hanno dato sostanzialmente ragione alla sua posizione contraria del 1995.

Cuffaro si ritrova insieme a Cossutta ed alla Salvato a capeggiare l'ala del Partito che esce da Rifondazione e dà vita al Partito dei Comunisti Italiani.

All'atto della costituzione del Governo D'Alema, viene indicato dal Partito per far parte della delegazione che entra nell'esecutivo nazionale e viene nominato Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Salvatore Montalbano

Grande successo di Gianbecchina per i suoi "Ottant'anni di pittura"

lantuomo, concede meritatamente alla sua incrollabile fede nell'arte, alla sua costante operosità, al suo originale genio creativo.

La mostra, la cui chiusura era programmata per il 31 gennaio, è stata prolungata fino a domenica 14 febbraio.

Sabato, 13, nelle stesse sale del palazzo dei Normanni, organizzato dall'Assessore all'Agricoltura On. Salvatore Cuffaro e dalla Provincia Regionale di Palermo, ha avuto luogo un convegno di studio sul tema: "Terra, creta e mani - Gianbecchina: cultura del lavoro e della civiltà agreste".

Sono intervenuti al seminario gli scrittori Andrea Camilleri e Gonzalo Alvarez Garcia, i giornalisti RAI Michele Cucuzza e Aldo Forbice, il Prof. Giorgio Chinnici, il Condirettore del Giornale di Sicilia Giovanni Pepi e i critici d'arte Aldo Gerbino, Franco Grasso e Paolo Giansiragusa.

Le preziose tele sono partite quindi alla volta di Agrigento, dove saranno esposte presso l'Oratorio di Santo Spirito, dal 27 febbraio alla fine di marzo.

Questa esposizione, organizzata dalla Municipalità della Città dei Templi, dalla Provincia Regionale di Agrigento e dalla Presidenza della Regione Siciliana, costituirà la prima tappa di quella mostra itinerante che toccherà successivamente le città di Roma e Milano, per approdare poi agli Stati Uniti d'America, così come è negli auspici degli organizzatori.

Giuseppe Di Giovanna



Caruana Giuseppe
Tecnico Ortopedico

Ausili per la deambulazione - Art. per la Riabilitazione - Plantali e scarpe correttive - Carrozzelle per infermi - Letti per degenza - Busti ortopedici - Ginocchiere e Cavigliere.

Convenzionato A.U.S.L.
Consegna a domicilio

C.so F. Crispi, 83 • Ribera
Tel./Fax 0925 61725 - 61054



Caffè Beccadelli

BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA

Corso Umberto I°, 148 - Tel. 0925 94.12.74
Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL

MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale E. Berlinguer, 42 - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Anniversario del sisma: una ferita ancora aperta

I drammatici eventi del Gennaio '68, sono stati rievocati nella seduta del Consiglio C.le del 15/01/'99.

Con grande senso di responsabilità ed intensa partecipazione il Consiglio, dopo aver ricordato i fatti, ha posto l'attenzione sulle delicatissime problematiche ancora aperte che non consentono di archiviare definitivamente, per quanto possibile, tutta la vicenda.

La discussione ha messo in evidenza, tra l'altro, come, a trentuno anni di distanza, nonostante la notevole entità di risorse investite, il centro storico rimanga lontano dall'essere sicuro, vivibile ed adeguato sismicamente, anzi, per il perverso meccanismo, legato alla tipologia degli interventi, la situazione peggiora di giorno in giorno.

Pertanto, in assenza di una rimodulazione ed articolazione più consona ed aderente alle attuali esigenze e necessità, ed in mancanza di

nuove risorse da destinare al recupero e alla salvaguardia del patrimonio urbanistico esistente, interi isolati vanno a pezzi.

Si è discusso, infine, della necessità di un rilancio delle iniziative culturali e d'arte e di una riprogrammazione delle politiche di sviluppo, che rimangono legate, comunque, al risanamento del centro storico e alla riqualificazione delle nuove aree residenziali.

Il consiglio ha concluso i lavori impegnandosi ad avviare una serie di contatti istituzionali con le autorità preposte, ma anche a coinvolgere i cittadini e le forze politiche e sociali, affinché nel nostro Comune, così come sta avvenendo in altri paesi del Belice, i cittadini possano ritornare a guardare al futuro con maggiore serenità e sicurezza.

Cristoforo Di Bella
Pres. Consiglio C.le



LA LANCIA DELL'EMIRO

All'emiro sta a cuore il benessere dei giovani. Aveva avuto perciò un'idea geniale: proporre all'Amministrazione Comunale la creazione di una consulta contro l'abuso di alcool a Sambuca...Ma, per caso (lui è di casa al Palazzo dell'Arpa) rovistando nei cassetti ha trovato una montagna di Consulte...contro la droga...per il recupero dei Vicoli Saraceni...per le pari opportunità...Ha scrollato la polvere, ha dato una scorsa... ha cominciato a leggere.....Potevano andar bene..... Peccato che le abbiano lasciate là da quattro anni.....

P.I.P.: Un aperitivo? Un nuovo spumante D.O.C? La sigla di un partito? O il Piano di Insediamento Produttivo finito nel dimenticatoio?

L'Emiro è preoccupato: la minoranza si assottiglia si stiracchia, si divide e scompare...o quasi.....I conti, infatti, non tornano più: se da 6 si sottraggono 3 UDR e 2 Dini rimane solo 1 indipendente (Agostino Maggio). Deve augurarsi la forza di Ercole per reggere l'opposizione.....

La maggioranza invece è compatta:tutti per una,o meglio una per tutti.....

Ancora un riconoscimento a Pietro La Genga

Dal Sindacato Nazionale Autonomo Scrittori e Autori (S.N.A.S.A.) di Roma è stato assegnato al poeta Pietro La Genga il riconoscimento culturale (sez. commediografo) per la brillante opera poetica "Nevrosi e infedeltà", commedia in due atti edita dell'Editore Gabrieli di Roma.

Incluso nella stagione teatrale 1998/'99 il lavoro sarà rappresentato il prossimo 20 marzo al Comunale L'Idea di Sambuca. G.L.M.

SALA TRATTENIMENTI

LE GOURMET

RISTORANTE

VIA MONTE KRONIO, 7 - TEL. 0925/26460 92019 SCIACCA

Sulle tracce della nostra storia

Dov'è il portale di San Giorgio?

Sulla Voce di qualche mese fa una foto di Impastato del 1940 ha risvegliato dentro di me una vecchia ferita legata alla demolizione della Chiesa di San Giorgio: un rimpianto per tanta storia e bellezza perduta e insieme un rancore mai sopito verso gli sciagurati che ne furono autori. E sì che era riportata come edificio di notevole interesse nella guida del T.C.I. del tempo.

Mio padre mi delineò un giorno un percorso ideale - trionfale quasi - che risaliva lungo il Corso, il crinale della collina su cui è adagiata Sambuca, tra catapecchie certo (ma quelle c'erano pure nelle grandi capitali) e tra imponenti facciate di palazzi, monasteri e chiese. Un impianto topografico perfetto, un tessuto urbano articolato e vario, un agglomerato compatto al centro di un vasto spazio delimitato da bellissime montagne. Il percorso iniziava in basso con la mole del Convento di Santa Maria (ei fu) e si concludeva in alto con la Matrice e il Castello (ei fu), divenuto poi purtroppo Calvario (mezzo ei fu). A metà del suo ascendere, passando sotto l'arco del Municipio, entrava nella città più antica. E qui, poco dopo, ecco "lu chianu di San Giorgiu", che tanto mi affascinava nelle mie esplorazioni infantili.

A sinistra: una strana arcata sbilenca, sormontata dal terrazzo di casa Navarro (ora coperto da un'orrenda vetrata) immetteva nel labirinto dei Vicoli Saraceni: l'antica Medina di Zabut. Era come penetrare in uno spazio misterioso e fatato, un altro mondo in cui volti per me nuovi, ma atavicamente noti mi scrutavano incuriositi, chiedendomi talvolta: "A cu' apparteni?" e concludendo quasi compiaciuti perché dai tratti del mio volto lo avevano intuito - "A lu 'ncigneri Cavaddaru". E il tono con cui veniva pronunciata questa "nciuria" poteva essere di rispetto o di simpatia o di leggero dispregio.

Se prima di arrivare al "quid" di questo mio scritto mi dilungo su ricordi personali, è perché le pietre, a chi sa ascoltare la loro voce, parlano, raccontano degli uomini che le hanno tagliate, sovrapposte, scolpite e magari follemente venerate.

La Chiesa di San Giorgio era un "unicum" anche per il suo essersi sovrapposta - nel momento della "Reconquista" cristiana - alla preesistente moschea

So che da quella rovina vennero salvate alcune opere, tra cui lo stupendo portale del '500, un affresco quattrocentesco rappresentante la Madonna col Bambino, che ho poi visto nella casa dell'arciprete, il gruppo scultoreo di San Giorgio con il drago e la principessa, (alla quale le pie signorine Musso ricamarono colletto e polsini), i ferri con l'orologio del campanile che fino a qualche tempo fa giacevano in un deposito del Comune, e un blocco di pietra rettangolare con effigiata una Madonna dal volto a pera, molto strana. Era probabilmente di riporto ed era stata inserita, come spesso si faceva nel Medioevo, in un muro della chiesa. Un'opera barbarica? Longobarda? Punica? O più semplicemente il grezzo lavoro di un artista dilettante? Boh! Se non riappare, non lo sapremo mai.

Padre Mario Risolvente, ad ogni modo, si ostinava a tenerla nella corte della sua casa, esposta all'acqua e al vento e mi diceva di volerla inserire - insieme al grande portale che conservava da qualche parte - in un museo di opere d'arte provenienti dalle chiese di Sambuca. Pie intenzioni! Io gli dicevo che certo era un'idea bellissima e che magari là si poteva realizzare di concerto con il Comune, (ma come mettere d'accordo "un prete biancofior con degli amministratori falce - e martello".?)

A questo punto, poiché La Sambuca è stata assurdamente stravolta, e stare a rimpiangere un passato finito diventa alla lunga un esercizio retorico e inutile, se non dà l'aire per fare qualcosa di nuovo, e poiché essa è piena di giovani intelligenti e creativi, vorrei chiedere loro di chiedere al Comune di riunire le opere disperse in un luogo confacente e degno "ad mementum", cioè a ricordo di quanto nobile fosse la nostra città. E ciò al più presto!

In margine: perché il Comune non intima ai proprietari del palazzo Ciacio la ricostruzione dei balconi crollati? Perché non si provvede al restauro conservativo (non innovativo, per carità!) delle Chiese di Santa Caterina e del Purgatorio con i loro bellissimi stucchi? Perché il parroco della Concezione ha pittato di bianco le due colorate e simpatiche statue dei re Davide e Salomone?

Leone Amodeo

AUTOCARROZZERIA

Auto G.M.

BANCO DIME

VERNICIATURA A

di Giuseppe Maggio

FORNO

Viale A. Gramsci, 44 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Anche questa volta, per l'appuntamento con la foto del mese, rimaniamo dentro le mura del Collegio di Maria, una struttura che proprio in questi giorni viene restituita alla comunità sambucese dopo oltre trent'anni di chiusura, destinata a Casa Protetta per anziani.

La foto, scattata il 20 aprile del 1954, messaci a disposizione dalla Sig.ra Vincenza Marsina (in piedi nella seconda fila) ritrae un gruppo di giovani alla fine della giornata di ricamo. E' superfluo ricordare quanto il Collegio di Maria sia servito a formare ed istruire diverse generazioni di operose ricamatrici.

L'isciversi alla scuola di ricamo non era solo fine a se stesso, ma diventava momento di socializzazione, emancipazione delle giovani donne del paese e passaggio obbligatorio per una brava moglie e madre di famiglia la quale, prima di convolare a nozze, doveva con le proprie mani confezionarsi il corredo che andava ad ingrossare le fila della tanto discussa "dote".

Così tradizione e tanta pazienza erano quanto si respirava quotidianamente nel grande salone al primo piano (oggi smembrato) sotto l'attenta guida delle suore maestre che in sessantacinque anni di perma-

La foto del mese "Ricami e non solo"

a cura di Giuseppe Cacioppo



nenza a Sambuca (la Congregazione del Sacro Cuore sbarcò a Sambuca il primo ottobre del 1913) hanno formato una folta schiera di ricamatrici fornendo ad alcune di esse una sicura fonte di lauto guadagno.

Ci si augura che la spensieratezza e soprattutto il sorriso di queste giovani collegiali possano essere foriere di tranquillità ai nuovi inquilini della secentesca struttura.

Sono riconoscibili:

I fila (alzate) da sinistra: D'Attolo Dina, Sacco Antonietta, Suor Maria Eucaristica, Giglio Piera, Belgiorio Sara, Cicio Maria, Suor Sofia, D'Anna Francesca.

II fila: Montana Rosetta, Gurrera Rita, Marsina Vincenza, Oddo Lina.

III fila (sedute) Ciccio Francesca, Porcaro Maria, Di Giovanna Maria.

SPERANZE DI PROMOZIONE PER LO ZABUT - SAMBUCA

L'A.S. Zabut continua a dare soddisfazioni ai propri tifosi. Grazie a un ruolino di marcia di tutto rispetto (otto vittorie, un pareggio e tre sconfitte), occupa il terzo posto della classifica del Girone A del campionato di Terza categoria. La squadra di Massimo Tarantino, che ricopre con disinvoltura il doppio ruolo di allenatore-giocatore, è riuscita nell'impresa di sconfiggere la capolista, l'Heracles Cattolica Eraclea, imbattuta nel girone di andata. Continuando di questo passo, la partecipazione al mini torneo delle seconde e terze classificate dei Gironi A e B non dovrebbe sfuggire.

"Il segreto di questa squadra - rivela il dirigente Antonio Bonsignore - è la compattezza dello spogliatoio. Il resto è opera dell'allenatore: Tarantino è riuscito a lavorare con zelo, amalgamando giocatori tenaci, anche se non eccelsi dal punto di vista della tecnica. Una cosa occorre sottolineare: tutti i calciatori che compongono la rosa sono sambucesi.

Particolari cure, inoltre, stiamo dedicando al settore giovanile, tanto che qualche allievo, grazie alla professionalità dell'allenatore Vincenzo Barrile, ha respirato l'aria della prima squadra. Qualche individualità spicca pure tra gli esordienti, allenati da Piero Leggio, e tra i Pulcini e i Primi calci, guidati da Franco Gallina. Un plauso, infine, va dalla dirigenza dell'A.S. Zabut all'amministrazione comunale per l'aiuto economico fornito".

Il futuro, calcisticamente parlando, dovrebbe essere roseo. Almeno quello...

Michele Vaccaro

ADRANONE SU PLANETE

Per un'intera settimana, dal 10 al 16 gennaio 1999, il video **Adranone - Sambuca di Sicilia** è andato in onda sul canale satellitare Planet, che trasmette grandi servizi di storia, attualità, documentari e testimonianze inedite. Ricordiamo che il video, presentato in occasione del grande Convegno Internazionale "Frontiere e influenze nel mondo punico-mediterraneo" (Sambuca, 23/25 aprile 1998) organizzato dall'Amn/nc C/le, è stato realizzato dalla C.L.C.T. Broadcasting, è curato dall'arch. Pietro Meli, direttore tecnico della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento. I contenuti e i dati sono tratti dal volume dell'archeologa Graziella Fiorentini, **Monte Adranone** (Roma, 1985). La regia è di Sergio Gianfalla e Nello La Marca. **Michele Vaccaro**



La squadra dell'A. S. Zabut e dirigenza - Foto di F. Piazza

Padre Pio sarà Beato

A 31 anni esatti dalla morte, la Congregazione Vaticana per le cause dei Santi ha espresso parere favorevole per la Beatificazione del venerato P. Pio da Pietralcina. Il riconoscimento delle virtù eroiche avverrà il 2 maggio p.v. nella Basilica Vaticana, alla quale parteciperanno migliaia di fedeli. Quasi certamente saranno diversi i devoti sambucesi che assisteranno a quella che si preannuncia la Beatificazione del secolo.

**MILICI
NICOLA**

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA

L'EMIRO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Teatro, 12/16 - Tel. 0925 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MACELLERIA

**STABILE
GIUSEPPE**

Carni
di 1ª Qualità

Servizio a Domicilio

Via E. Berlinguer, 66 - Tel. 943491
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

CARNEVALE Zabuteo '99

Negli ultimi anni sembrava quasi che il carnevale fosse una festa dimenticata da Sambuca: la più antica e coinvolgente tradizione saccense aveva distolto i sambucesi dalla manifestazione carnevalesca, richiamandoli nelle sue vie, grazie all'imponenza dei carri e al forte coinvolgimento che riesce a suscitare nei paesi limitrofi. Già l'anno scorso si era tentato di creare un'atmosfera allegra, ma con dei poco soddisfacenti risultati a causa della scarsa partecipazione cittadina. Eppure quest'anno, nonostante il carnevale non sia una tradizione paesana, è riuscito a coinvolgere i giovani che con grande interesse hanno preso parte alla festa più stravagante dell'anno.

Nonostante il maltempo e malgrado la semplicità dei carri, non paragonabili a quelli di Sciacca, il carnevale è andato avanti con grande successo di pubblico. Per quattro giorni il

musiche da Francesca Zito e Angelo Triveri, i balli da Calogero Lo Cicero e Giuseppe Sagona, la recitazione da Giorgio Di Bella e Stefano Giovinco. Giuseppe Gallina, Giacomo Sciamè e Stefano Cacioppo hanno, invece, organizzato il carro dei Paperi. Le scenografie hanno la firma di Elena Di Blasi, Isabella Ciaccio si è occupata della coreografia, Giovanni, Franco e Ignazio Gallina delle musiche. Attori: Valeria Cacioppo, Lucia Ragusa e Salvo Trubiano.

Altri ragazzi hanno intrattenuto il pubblico con musiche, canzoni liberamente interpretate, balli ed esibizioni all'aperto. Sabato 13, dalle cinque del pomeriggio fino a notte ha avuto luogo la sfilata da Via Guasto per tutto il Corso Umberto. Stesso percorso per la domenica e il martedì con la sola eccezione che le recite e i balli sono stati messi in scena l'ultimo giorno di fronte

bile alla più travolgente festa della Madonna dell'Udienza, ma non è neppure da sottovalutare poiché iniziative del genere permettono ai giovani di esprimere la propria creatività e la propria follia, uscendo dalla quotidianità e dalla noia di tutti i giorni, e fanno sì che la gente, per una volta, possa dimenticare i disagi e le piccole

difficoltà, creando un clima di armonia dove tutto diventa possibile e lecito.

Il primo premio della giuria è andato al carro "E cu sta botta 'n'arricchemu"; il secondo a "I puffi"; - Il terzo a "Li toi antenati".

Rossella Miceli

Maria Luisa Munisteri

ANAGRAFE GENNAIO '99 (dati raccolti da Anna Maurici)

NASCITE		
1) Vaccaro Vincenzo	12/01	7) Ciraulo Giuseppe 08/01
di Vaccaro Nicolò e Trubiano Francesca.		8) Di Giovanna Maria Audenzia 11/01
MORTI		
1) Arreddia Elisabetta	24/01	9) Fasullo suor Gaetanina, al secolo Maria Antonia 10/01
2) Armato Antonino	04/01	10) Giaccone Giuseppe 23/01
3) Armato Giovanna	23/01	11) Maggio Giorgio 11/01
4) Bardizza Vincenza	10/01	12) Maggio Pietro 25/01
5) Bella Caterina	08/01	13) Zinna Maria 17/01
6) Campisi Giorgio	17/01	

LAUREA

Il giorno 1 dicembre 1998 presso l'Università agli studi di Palermo si è laureata in Pedagogia Oriana Ippolito Giaccone discutendo brillantemente la tesi "Mass Media e Formazione". Relatore il prof. Ignazio Licciardi. Ad Oriana, Claudio e ai genitori gli auguri de La Voce.

Il carro dei Paperi - Foto di G. Taormina



buonumore è stato di casa a Sambuca, facendo sì che l'intera comunità cittadina, o quasi, si riversasse nella piazza e nelle vie principali. I carri allegorici erano tre: "Scappa tu chi ti pigliu io", "Li toi antenati" e "E cu sta botta 'n'arricchemu" meglio conosciuti con i nomi di "I puffi", "Gli antenati" e "I paperi". Il primo è stato organizzato da Giuseppe Rinaldo, le scenografie sono state curate da Marcella Di Giovanna, le musiche da Salvatore Rinaldo e i balli da Antonio Gigliotta. Alle recite hanno partecipato ragazzi di diversa età. Per quanto riguarda i "Flinstones" l'organizzazione è stata curata da A. Ferrara e Pietro Cacioppo, le scenografie da Antonella Butera, le

ad una giuria. Lunedì 15 la festa si è spostata nel quartiere nuovo della Conserva. Un'attenzione particolare va rivolta anche ai bambini che vestiti da puffi, funghi, paperi, da Fred o dinosauri, si sono trovati coinvolti in un grande gioco che aveva come protagonisti non solo loro, ma anche adulti: mamme e papà. Tutto ciò si è potuto realizzare grazie alle sovvenzioni del Comune che ha messo a disposizione dei partecipanti, dei premi, spingendo in questo modo gli artisti sambucesi a darsi da fare per l'organizzazione della festa. Speriamo vivamente che l'esperienza si ripeta l'anno prossimo con risultati ancora migliori, dato che il carnevale non è sicuramente paragona-

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 94.60.58 - 94.10.99



BAR

Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PECORA RO
AUTOMOBILI

VENDITA AUTO NUOVE
E USATE MULTIMARCHE
VEICOLI INDUSTRIALI

Via G. Guasto, 19 - Tel. 0925 943302
Cell. 0336-894516
SAMBUCA DI SICILIA



ELETTRONICA
DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

mangimi
GULFA

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 94.29.94

POLIAGRICOLA 285 srl

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.



Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori
Edili e Pitturazioni

Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 943391

Scripta Manent a cura di Erino Porcaro

Sopra la porta che immetteva nelle catacombe del Convento dei Padri Cappuccini, in una cornice di stucco a forma triangolare, si legge, forse ancora per poco, dipinta ancora sul muro, la seguente iscrizione:

EX -CELL: DNO D: IGNATIO BARDI TERTIO HUIUSQ: CENERIS ULI... AEO SAMBUCAE MARCHIONI, ORIGINE NON MINUS, QUAM PISSIMIS MORIS CELEBERRIMO, AVITARUM VIRTUTU, QUASIN SE SEDULO EXCOLUIT, CLARISSI- MONUMENTO, DNI VINCENTIJ IPSIUS PATRIS HUIUSQ: COENOBII FUNDATORIS PIETATIS PERFECTISSIMO FUNTATORI DOMINANTIS IUSTITIAE ET CLEMENTIAE DECORI, AC DISCIPLINAE, AEQUISSIMIS SUIS SANCTIONIS QUIB ADHUC SUBDITI GUBERNANTUR CARBUNCULI INSTAR HAC IN URNA, ET IN TENEBRIS MIRE LUCENTI, CAPUCINORUM PRAECIPUE AMANTISSIMO QUIBUS SUUM ETIAM HIC JACENS FUNUS DE VOTISSIME RELIQUIT, FIDEM CAPUCINI IN GRATI ANIMI PIGNUS POSUERE QUI JACET HIC BARDUM COLUIT SAMBUCA DYNASTAM NUNC COLIT EXUVIAS SPIRITUS ASTRA PERMIT

Traduzione italiana del Prof. Giovanni Cusenza

All'Eccellentissimo Signore
Don Ignazio Bardi III

Marchese della Sambuca fino a questa ultima dimora, famosissimo per nascita non meno che per la purissima condotta di vita, per le virtù ereditate dagli avi, che coltivò in sé con tanto zelo, per il celeberrimo monumento, opera del Signor Vincenzo, padre suo, fondatore di questo Convento, impareggiabile per sentimento religioso, ad ornamento della giustizia e della clemenza ed anche dell'educazione, per le sue imparziali sanzioni penali dalle quali ancora i sudditi sono retti, come un rubino in questa urna sepolcrale, risplendente meravigliosamente nelle tenebre, affezionato particolarmente ai Cappuccini, ai quali con tanta pietà cristiana lasciò anche il suo corpo che qui è sepolto.

Riconoscenti nella fede i Cappuccini come pegno posero.

Colui che qui riposa Sambuca onorò come principe Bardi; ora ne venera ancora le spoglie mortali, mentre la sua anima nasconde le stelle.

Vincenza Bardizza Guzzardo

E' scomparsa all'età di 89 anni. Lavoratrice infaticabile, affettuosa e disponibile, è vissuta nel culto della famiglia. Lascia un grande vuoto. La Voce esprime le più sentite condoglianze ai figli Pippo, Dina, Calogero, alla nuora Anna Di Prima e al genero Nino Cipolla.

In ricordo di

Pino Bongiovì - Il 13 novembre 1998 a Limbiate (Milano) all'età di 75 anni si è spento Pino Bongiovì. Colpito da un male incurabile, dopo atroce sofferenze sopportate con rassegnazione, se n'è andato nel regno dei buoni.

Nato a Caltabellotta, per adozione, sambucese. Così vogliamo ricordarlo: stimato, apprezzato, conosciuto da tutti, affabile, dinamico, comunicativo. La sua spigliata dialettica trascinava, entusiasmava. Amava la famiglia ed era animato da patriarcali sentimenti. Ha vissuto dal 1961-1998 in Lombardina dove lavorava. Capoturno alla Viscosa di Varedo, magazzino nella squadra giovanile di calcio del Milan, ha ricoperto diversi incarichi politici. Credente nella sua dottrina, ha avuto una parentesi Milaziana dalla quale è rimasto deluso. Militare a Roma frequentava il maneggio, partecipava alle gare ippiche aggiudicandosi piccoli trofei. Poi il suo calvario. Ultimamente non poteva più camminare, lui che scalpitava come i suoi amati cavalli. Noi affranti, addolorati ringraziamo "La Voce".

Famiglia Bongiovì Ciaccio



Giorgio Maggio - All'età di 91 anni è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Giorgio Maggio. Padre e marito esemplare ha dedicato la sua vita al lavoro e alla cura della famiglia. Lascia una preziosa eredità di affetti. Ai figli Giovanni e Audenzio, alle nuore Nina e Sara e ai nipoti tutti le condoglianze de La Voce.



Giuseppe Giaccone

"Quando Dio creò la Sicilia si stupì di averla fatta esageratamente bella. Pensò allora che bisognava aggiungere qualcosa per guastarla un po'. E creò i Siciliani. Ma nella foga qualcosa andò storto e dalle mani del Creatore vennero fuori dei siciliani straordinari che resero questa terra ancora più suggestiva." E' una storiella che Sylvie Clavel ama raccontare per ricordare Giuseppe, il marito scomparso recentemente.

"Un uomo generoso" lo definisce "pieno di entusiasmo per la vita, lavoratore instancabile. Un pragmatico che non si perdeva dietro alle parole e non fuggiva davanti alle proprie responsabilità. Un vero siciliano.

L'ingegnere Giaccone si è spento improvvisamente nella villa di Adragna il 22/2/99. Lascia un vuoto profondo. A Sylvie, ai figli Daniela, Patrizia, Elisabetta e Mario le più sentite condoglianze de La Voce.



INSIEME PER "VIVERE"

APERTURA

Casa Protetta

OSPITALITA' PER LA TERZA ETA'

Personale specializzato nell'igiene e cura della persona e dell'ambiente.
Assistenza infermieristica
Servizi sociali professionali • Servizi di animazione
E tante altre cose ancora

VIENI A TROVARCI!

Per Informazioni
CASA PROTETTA PER ANZIANI
Collegio di Maria
Piazza Collegio
Tel./Fax 0925 944018
Sambuca di Sicilia (AG)

VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

AUTOTRASPORTI

Adranone

NOLEGGIO AUTOVETTURE E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E ARIA CONDIZIONATA

CATANZARO ANTONINO

Via F.sco Crispi - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Parrucchieria
Pelletteria
Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - ab. Tel. 0925 942931
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



L'INGLESE

per ogni esigenza!

Corsi all'estero in
G.B. - IRLANDA - USA - MALTA

Il primo inglese non si scorda mai!

Corsi Collettivi - Individuali - Aziendali - Intensivi

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925 94.29.88 - fax 0925 94.29.88



A. TARANTINO

ESAMI DELLA VISTA
Centro Lenti a Contatto

Via Della Vittoria, 318
Tel. 0925 71.262
MENFI (AG)

EDICOLA - CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLE

Maria Bongiorno

Esclusiva Gig
Art. da Regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici

Via Roma, 28 - Tel. 0925/942942
SAMBUCA DI SICILIA



ELETTROFORNITURE

CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)



M. EDIL SOLAI s.r.l.

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
CERDISA - CISA - FLOOR GRES - FAENZA
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 94.14.68



SUPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD



DISCOUNT RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 941686

Lachabuca

scrl
SERVIZI

Via Infermeria, 13 - Telef. 0925 94.18.14 - 94.29.06
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

CICILIATO ANTONINO

Articoli da Regalo
Elettrodomestici
Ferramenta Vernici e Smalti
Casalinghi
Cucini Componibili

Via Franklyn, 1 - Tel. 94.11.78
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

COMMERCIO

MANGIMI

E CEREALI

Armato Felice

AGENTE RAPPRESENTANTE

Tel. 0925 94.16.63

0336/896960

VICOLO CONO, 4 - 92017 **SAMBUCA DI SICILIA**

• BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA •

FREE TIME

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12 - **SAMBUCA DI SICILIA (AG)** - Tel. 0925 94.11.14

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 8 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330/832975 - 0368/3111223